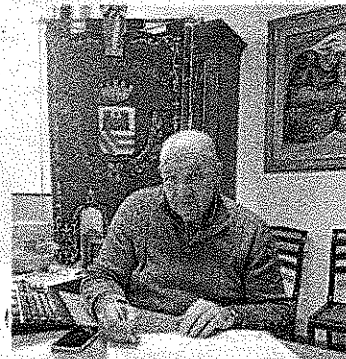


Il sindaco di Paderno
Ezio Casati: «Già stanziati
300mila euro»



Paderno Dugnano

Il ponte non riapre Presto una perizia

PADERNO DUGNANO

Rimarrà chiuso il cavalcavia della ferrovia di Paderno Dugnano. Dopo la sospensione circolazione decisa dal sindaco Ezio Casati sabato scorso, ora l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di prolungare il divieto di circolazione almeno fino a quando un ingegnere strutturista non avrà completato la diagnosi strutturale escludendo qualsiasi rischio per l'incolumità dei cittadini. Il ponte, che collega la via Battisti alle vie San Michele/Camposanto, presenta una fessura anomala sull'asfalto che farebbe pensare a un possibile cedimento strutturale su un lato del manufatto. La fessura riguarda un punto che già in passato era stato sotto osservazione e oggetto di opere di consolidamento.

«**Abbiamo** già stanziato i fondi per il completo ripristino del ponte - assicura il sindaco Ezio Casati - dunque entro questa settimana daremo incarico a un ingegnere di eseguire tutte le diagnosi necessarie a garantire la massima sicurezza. Siamo anche pronti a bandire in modo rapido un eventuale appalto per il ripristino strutturale dell'infrastruttura. Infatti, già lo scorso anno avevamo predisposto un progetto e stanziato i fondi, circa 300mila euro. Purtroppo questo cavalcavia ci ha dato pensieri fin dalla sua nascita e non è mai stato trascurato». Intanto, in attesa di un parere tecnico, Paderno Dugnano si trova a fare i conti con gravi problemi di circolazione stradale provocati dalla chiusura dell'importante cavalcavia. Soprattutto nelle ore di punta, il traffico si riversa su arterie che non sono più adeguate da tempo a simili moli di traffico. L'amministrazione comunale ha rinviato a data da destinarsi i lavori di asfaltatura previsti proprio per questi giorni lungo la via Roma.

Rosario Palazzolo